

CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE

Oggetto: Uniontrasporti S.c.r.l.- proposta di sottoscrizione aumento capitale sociale

Richiamati:

- Legge 29/12/1993 n. 580, D. Lgs. 15/02/2010 n. 23 e Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";
- DPR n. 0142/Pres del 10 agosto 2023 con il quale viene nominato il Consiglio camerale della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- Deliberazione del Consiglio camerale n. 2023000009 del 09.10.2023 avente per oggetto "Elezione del Presidente della Camera di Commercio di Pordenone – Udine ai sensi dell'articolo 16 legge 580/1993 e s.m.i." con la quale viene nominato il Presidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine, dottor Giovanni Da Pozzo;
- Deliberazione di Consiglio camerale n. 2023000010 del 27.10.2023 avente ad oggetto: "Elezione dei componenti della Giunta camerale ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 580/1993 e dell'art. 12, comma 3, del DM 156/2011";
- Decreto Legislativo 30/03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i. ed in particolare la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;
- Statuto della CCIAA di Pordenone-Udine approvato dal Consiglio camerale con Delibera n. 2023000002 del 16.03.2023;
- Deliberazione del Consiglio camerale n. 2024000014 del 17.10.2024 di approvazione della relazione previsionale e programmatica per il 2025;
- Deliberazione del Consiglio camerale n. 2024000016 del 20.12.2024 di approvazione del bilancio preventivo 2025 della Camera di commercio di Pordenone – Udine;
- Determinazione del Segretario Generale n. 2024000154 del 24.12.2024 di assegnazione del budget direzionale - preventivo 2025 della Camera di commercio di Pordenone – Udine;

Visto:

- Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;
- il DPR 2/11/2005, n. 254 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

Ricordato che con la Deliberazione n. 2023000202 del 05.12.2023 la Giunta aveva deciso di prendere in considerazione la possibilità di entrare nella compagine societaria di Uniontrasporti S.c.r.l. e di rinviare ogni ulteriore decisione al ricevimento di tutta la documentazione inerente la proposta formale di sottoscrizione del capitale sociale;

Vista la nota prot. 5/2025 del 21.01.2025 (ns. prot. 3029 di pari data) con cui Uniontrasporti S.c.r.l. propone alla Camera la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria in data 25 novembre 2024;



Considerato che, in allegato alla nota, la società ha inviato il verbale di assemblea straordinaria del 25.12.2024 e le Strategie e linee di sviluppo per il triennio 2025-2027 approvate dall'assemblea dei soci il 20.12.2024;

Tenuto conto che nella medesima nota la società specifica che:

- l'aumento di capitale è finalizzato ad ampliare la compagine societaria in risposta alle richieste provenienti da alcune Camere di commercio che hanno espresso l'intenzione di avvalersi dei servizi di supporto tecnico e specialistico offerti dalla società secondo il modello dell'in house providing;
- l'aumento ha anche lo scopo di rafforzare il patrimonio della società;
- l'importo dell'aumento di capitale è pari a 100.000 euro ed il periodo dedicato alla sottoscrizione di nuove quote è previsto, dopo una finestra dedicata alla prelazione dei soci, dalla data del 1 marzo 2025 fino alla data del 31 luglio 2025;
- i nuovi soci devono versare un sovrapprezzo pari ad euro 0,40 per ogni euro di capitale sottoscritto;

Considerato che:

- Uniontrasporti è la società consortile in house di Unioncamere e delle Camere di commercio, nata nel 1990 per sostenere lo sviluppo e la strategicità di un sistema dei trasporti competitivo, di una logistica efficiente, di infrastrutture moderne e di una connettività all'avanguardia, oltre a fornire un supporto nella promozione della competitività territoriale locale e regionale;
- la società, qualificata come organismo di diritto pubblico, è un centro di competenze tecniche al servizio del sistema camerale e sostiene l'azione delle Camere di commercio per disegnare una più efficace pianificazione degli interventi infrastrutturali (su strade, ferrovie, porti, aeroporti, interporti, banda larga) e una riorganizzazione e qualificazione dei servizi delle imprese che operano in questi settori;
- la società ha un capitale sociale di € 489.041,22, sottoscritto e versato per € 389.041,22;
- il bilancio della società al 31/12/2021 chiude con un utile netto di € 35.087,00 ed un patrimonio netto di € 447.773,00, il bilancio della società al 31/12/2022 chiude con un utile netto di € 85.608,00 e un patrimonio netto di € 533.381,00 ed il bilancio della società al 31/12/2023 chiude con un utile netto di € 14.037,00 e un patrimonio netto di € 543.527,00;

Visto lo Statuto, da cui risulta che la società:

- è costituita ai sensi degli articoli 2462 e seguenti e 2615 del Codice Civile, non ha scopo di lucro ed è "organismo di diritto pubblico" ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- la società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, ai sensi delle disposizioni di legge e, in particolare dell'art 4 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 2 della Legge 580/1993;
- i consorziati, indipendentemente dalla quota posseduta, esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello dell'in-house providing;
- gli utili eventualmente realizzati non potranno essere distribuiti ai soci e dovranno essere utilizzati in attività pertinenti l'oggetto sociale;
- l'attività caratteristica della Società è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei propri consorziati. In particolare, oltre l'80% del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllati socie;



- la produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita se la stessa permette di conseguire economie di scalo o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale;

Preso quindi atto che la società Uniontrasporti S.c.r.l. è una società in house providing e che la partecipazione a questa tipologia di società è ammessa dal D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.;

Considerato che:

- il sistema camerale è da sempre attento ed impegnato nella realizzazione ed ammodernamento delle dotazioni infrastrutturali del paese per favorire lo sviluppo economico dei territori, con un ruolo decisivo nel promuovere, realizzare e anche gestire infrastrutture;
- la recente esperienza sviluppata nell'ambito del Programma Infrastrutture ha dimostrato come le Camere di commercio rappresentino una qualificata sede istituzionale nella quale è possibile aprire un confronto ampio sulle istanze del sistema imprenditoriale in tema di infrastrutture e logistica;

Tenuto conto dell'importanza che possono avere un corretto sviluppo infrastrutturale ed una logistica efficiente per il territorio e per le imprese dei territori delle ex provincie di Pordenone e di Udine;

Ricordato che, per quanto attiene la sottoscrizione di nuove partecipazioni in società, l'articolo 5 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico delle Società Partecipate" prevede che: "..... l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa".;

Atteso che il comma 2 dell'articolo 5 del D. Lgs. 175/2016 prevede che: "L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese..."

Ritenuto di rinviare alla Relazione di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto, l'illustrazione delle motivazioni relative alla compatibilità dell'investimento con le finalità istituzionali, la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria, la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e il rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato alle imprese;

Dato atto che:

- il modello in house consente alla Camera di commercio di effettuare affidamenti, in deroga all'applicazione del codice dei contratti pubblici, permettendo risparmi di tempo e di risorse dedicati alle procedure di affidamento e garantisce comunque prezzi congrui a quelli di mercato;



- l'affidamento di servizi da parte della Camera di commercio ad una società in house potrà portare, nel medio periodo, ad una riduzione dei costi grazie all'"internalizzazione" di quei servizi che oggi l'Ente deve acquistare all'esterno;
- l'affidamento di servizi ad una società a responsabilità limitata in house, regolata da un impianto normativo più agile, risponde a quei principi di efficienza, di efficacia e di economicità che devono governare l'azione amministrativa. Dal punto di vista dell'efficienza, infatti la società potrà disporre di una maggiore flessibilità gestionale rispetto al singolo Ente pubblico e potrà incrementare le proprie attività realizzando economie di scala che si rifletteranno sul costo dei servizi offerti ai soci.

Vista la normativa comunitaria e nazionale che vieta interventi di soccorso finanziario alle società partecipate da Enti pubblici senza un programma industriale da cui si possa evincere l'economicità ed efficienza nel medio e lungo periodo, né tantomeno la copertura delle perdite d'esercizio rilevate dalle stesse;

Dato atto che i bilanci 2021, 2022 e 2023 ed il conto economico previsionale 2024 della società Uniontrasporti S.c.r.l., sopra riportati, evidenziano risultati positivi;

Dato atto, inoltre, che dalla lettura dei documenti di bilancio 2023, ultimo bilancio approvato, e, in particolare, della nota integrativa al bilancio stesso, non risultano presenti situazioni critiche per quanto riguarda operazioni finanziarie soggette a rischio di mercato, esposizione debitoria nei confronti di terzi, ecc.

Ritenuto, in conformità a quanto prescritto dall'art. 5 in ordine agli oneri motivazionali, che i dati e le informazioni raccolti hanno comprovato la sussistenza delle condizioni a supporto della sottoscrizione dell'aumento di capitale e l'ingresso nella compagine della società Uniontrasporti S.c.r.l., così come illustrato nella Relazione che costituisce allegato n. 1 al presente provvedimento;

Confermata l'opportunità, per le ragioni illustrate nei precedenti paragrafi e nell'Allegato 1, di aderire alla compagine sociale di Uniontrasporti S.c.r.l. sottoscrivendo una quota di € 2.000,00 di valore nominale e di € 800,00 di sovrapprezzo per un valore complessivo di € 2.800,00;

Atteso che per procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Uniontrasporti S.c.r.l. risulta necessario prevedere la variazione al piano degli investimenti del bilancio preventivo 2025;

Considerato che le modifiche al piano degli investimenti a parità di importi complessivi, che comportano solo variazioni nell'ambito di diverse categorie di beni patrimoniali, come nel caso in parola tra immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni finanziarie, vanno autorizzate con specifico provvedimento di Giunta ai sensi del DPR 2/11/2005, n. 254 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e successive note applicative;

Dato atto che gli investimenti relativi all'impianto di condizionamento e riscaldamento della sede di Udine di cui al conto 111165.D004.0000.0000 "PNUD UD Imp. condiz./riscaldam" ammontano ad € 80.000,00, e che detto importo, stimato prudenzialmente in sede di redazione del bilancio preventivo iniziale 2025, risulta superiore alle effettive necessità, sulla base dei preventivi di spesa pervenuti;

Ritenuto, pertanto, di apportare le seguenti variazioni al piano degli investimenti del bilancio preventivo 2025:



- ridurre il mastro 1111 "Impianti" dell'importo di € 2.800,00, al conto 111165 "PNUD UD Imp. condiz./riscaldam", alla seguente chiave contabile 111165.D004.0000.0000;
- incrementare il mastro 1120 "Partecipazioni e quote" dell'importo di € 2.800,00, al conto 112020 "PNUD Altre partecipazioni", alla chiave contabile 112020.D004.08000374 "PNUD partecipazioni Uniontrasporti S.c.r.l";

con conseguente variazione dell'allegato B del bilancio preventivo 2025;

Tenuto conto che, il comma 3 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, così come novellato dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118, prevede che "l'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei Conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo";

Tenuto conto che il provvedimento di Giunta dovrà essere pubblicato sul sito camerale sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 22 comma 1 del D. Lgs. 33/2013;

Ricordato che al termine dell'operazione dovrà essere inviata una comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DPR 254/2005;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire il compimento di tutti gli adempimenti necessari per la conclusione dell'operazione entro i termini previsti per la sottoscrizione dell'aumento di capitale;

tutto ciò visto e considerato,

la Giunta Camerale all'unanimità

DELIBERA

di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione e, sulla base delle stesse:

- 1) autorizzare l'ingresso della Camera di commercio di Pordenone – Udine nella compagine della società in house Uniontrasporti S.c.r.l. mediante la sottoscrizione di una quota di € 2.000,00 di valore nominale, con un sovrapprezzo di € 800,00, per un valore complessivo di € 2.800,00, sulla base delle motivazioni espresse nella Relazione di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di modificare, conseguentemente, il piano degli investimenti del bilancio preventivo 2025 apportando le seguenti variazioni all'allegato B che costituisce parte integrante del presente atto:



- ridurre il mastro 1111 "Impianti" dell'importo di euro 2.800,00, al conto 111165 "PNUD UD Imp. condiz./riscaldam", alla seguente chiave contabile 111165.D004.0000.0000;
 - incrementare il mastro 1120 "Partecipazioni e quote" dell'importo di euro 2.800,00, al conto 112020 "PNUD Altre partecipazioni", alla chiave contabile 112020.D004.08000374 "PNUD partecipazioni Uniontrasporti S.c.r.l";
- 3) provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 175/2016 in ordine all'invio del presente provvedimento e della Relazione di cui all'Allegato 1 alla Corte dei Conti, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21 bis della legge 287/1990, nonché alla pubblicazione sul sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 22 comma 1 del D. Lgs. 33/2013;
 - 4) provvedere alla comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 2 della Legge 580/1993 e s.m.i;
 - 5) dare mandato al Segretario Generale di provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti normativi richiesti;
 - 6) dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Lucia Pilutti

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Da Pozzo

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente